



**FORZE ARMATE**

# Tour mondiale della nave scuola Amerigo Vespucci

Alessandro BUSONERO

**2023-2025**

La Pattuglia Acrobatica Nazionale - "Frece Tricolori" saluta la nave Amerigo Vespucci in partenza per il tour mondiale 2023-2024



“La nave più bella del Mondo” porterà in tutto il globo il meglio del Made in Italy. Il Vespucci è la nave-bandiera dell'orgoglio nazionale, la migliore e più conosciuta ambasciatrice d'Italia. Ecco perché abbiamo voluto che, nella sua nuova, ennesima, impresa, la circumnavigazione del globo, faccia conoscere anche la Bellezza dell'Italia e dei suoi prodotti: cibi, vini, arte, cultura, le nostre migliori eccellenze che, come il Vespucci, battono la bandiera del Tricolore.”

On. Guido Crosetto, Ministro della Difesa

**D**opo venti anni dal primo giro del mondo la nave scuola della Marina Militare Amerigo Vespucci, simbolo iconico delle Forze Armate e dell'Italia, il 1° luglio 2023 ha "mollato gli ormeggi" dalla banchina dei Magazzini del Cotone di Genova per la seconda circumnavigazione del pianeta. Nella sua lunga navigazione, dalla durata di 20 mesi, la "nave più bella del mondo" solcherà tre oceani e toccherà 28 Paesi e 31 porti. Una rotta che consoliderà il ruolo della nave scuola Vespucci quale «ambasciatrice» dell'Italia nel mondo.

Il saluto all'Italia, è avvenuto nel momento del disormeggio sulle note di «Con te partirò» di Andrea Bocelli eseguito dalla Banda della Marina Militare e cantato dal tenore Francesco Scrollo. Presenti diversi esponenti del governo: il Ministro della Difesa Guido Crosetto, il Ministro dell'Agricoltura, della sovranità Alimentare e delle foreste Francesco Lollobrigida, il Ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin, il Ministro del Turismo Daniela Santanché, il Ministro dello Sport e i Giovani Andrea Abodi, il vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri e alla Cooperazione internazionale Maria Tripodi e il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Economia delle Finanze Lucia Albano. La nave è una «comunità viaggiante» e una «proiezione mobile» dello Stato a cui appartiene. In base al diritto internazionale anche nelle acque territoriali di un altro Stato, la nave militare, è considerata «territorio» italiano. Questo concetto giuridico per sottolineare come non solo la Marina Militare, ma la stessa Italia solcherà i tre oceani e ormeggerà nei porti dei 5 Continenti. Facile immaginare che chi avrà l'opportunità di vivere questa missione sarà protagonista di esperienze di vita a bordo, di navigazioni in diversi contesti meteo-marini e soprattutto, di opportunità relazionali irripetibili che abbracceranno vari ambiti delle società con cui l'equipaggio verrà in contatto. Ma a questi concetti, se ne aggiungono altri di livello più strategico-istituzionale quali la cooperazione internazionale e la promozione dell'immagine del Paese, dell'eccellenza del *Made in Italy* in tutte le sue forme e dei suoi prodotti simbolo. Compiere il giro del mondo doppiando Capo Horn significa navigare a latitudini inferiori a 40° o 50° sud con condizioni atmosferiche decisamente particolari: un'esperienza del tutto straordinaria per chi di solito naviga in Mediterraneo e Nord Europa. Nel Canale di Drake, che separa il Sudamerica dalle isole Shetland

meridionali, in Antartide si incontrano le correnti marine del Pacifico e quelle dell'Atlantico, e nel giro di poche miglia il fondale sale da 4000 a 100 metri di profondità, creando onde straordinariamente grandi che hanno contribuito a rendere leggenda Capo Horn, il punto più meridionale del Sudamerica, tra oceano Atlantico a est e Oceano Pacifico a ovest. Queste zone oceaniche sono conosciute dai marinai, con riferimento alle latitudini sud, come quelle dei "40° ruggenti" e dei "50° urlanti" riferite al forte vento proveniente da ovest.

Altre navi della Marina Militare nel corso della loro storia hanno compiuto questo passaggio: la corvetta Euridice adibita a compiti di nave scuola (1863), la pirocorvetta Magenta (1865-1866), la pirocorvetta Vettor Pisani (1871-1873), la pirofregata G. Garibaldi (1872 - 1874). In anni più vicini a noi, tra il 1996 e 1997 l'Operazione Oceani Lontani con il cacciatorpediniere lanciamissili Luigi Durand de La Penne e la fregata Bersagliere per celebrare il bicentenario del Tricolore (7 Gennaio 1797). Per gli appassionati di cinema, come non rievocare "Master & Commander - ai confini del mare". Nel film di Peter Weir una scena colpisce l'immaginario, seppur all'occhio esperto è chiara la ricostruzione scenica ed è proprio quella del passaggio di Capo Horn. La fregata inglese del Capitano Jack "Lucky" Aubrey (Russell Crowe) insegue l'Acheron, la fregata francese di stazza superiore che fa rotta verso le isole Galapagos per saccheggiare le baleniere di sua Maestà. A bordo del



Continua a leggere...